



Proposta n. 52 / 2023

PUNTO 24 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/01/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 45 / DGR del 18/01/2023

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale": perfezionamento dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016).



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER per ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”: perfezionamento dell’Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Nell'ambito degli interventi connessi alle misure di sostegno e finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1, si approva l’Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto, Unità di Missione presso il MLPS e Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del MLPS (art. 5, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici), per la realizzazione dell’Investimento 1.4 “Sistema Duale”.

Il relatore riferisce quanto segue.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) in cui definire un programma nazionale di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere le risorse comunitarie assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni, il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea il PNRR dell'Italia, successivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021, insieme all'Allegato in cui sono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, gli obiettivi e i traguardi al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse comunitarie.

A livello nazionale, i meccanismi di *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati approvati con decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*: nel Titolo I Sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, all'art. 8 si prevede che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR *provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo*.

Per la realizzazione del PNRR è previsto il coinvolgimento degli Enti Territoriali (regioni, province e comuni), quali soggetti attuatori del PNRR che provvedono alla realizzazione degli interventi specifici. In base all'art. 1, c. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*, le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e la realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

Nel PNRR si colloca, tra le altre, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Sistema Duale, tesa a rafforzare il *sistema duale* di formazione, anche attraverso l'apprendistato, per assicurare la più efficace corrispondenza tra apprendimento e lavoro e l'acquisizione di competenze tecniche e *soft skills* da parte dei giovani oltre che, in via sperimentale, anche degli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento, pari a 600 milioni di euro, contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze (di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021) e le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).



Successivamente sono stati pubblicati:

- il decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS n. 54 del 22.7.2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021, il cui art. 2 prevede che tali risorse siano erogate alle Regioni che abbiano predisposto il proprio "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021", tramite l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro;

- il decreto del MLPS n. 139 del 2.8.2022 *Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale*, ove si prevede che la programmazione annuale e pluriennale si basa sulle Linee guida, sul documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata dall'Investimento 1.4 del PNRR «Sistema duale», sui decreti di riparto delle risorse finanziarie che assegnano a ogni regione i fondi del PNRR. Si prevede inoltre che le modalità per la realizzazione degli interventi siano declinate in apposita convenzione tra la regione e l'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune con la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e al sopracitato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nell'ambito della suddetta cornice normativa, in considerazione dell'obbligo di garantire l'avvio delle attività formative nel rispetto del calendario scolastico 2022-2023, con le deliberazioni di seguito richiamate, sono stati pubblicati gli avvisi per la formazione iniziale dell'Anno Formativo 2022-23:

- DGR n. 805 del 5.7.2022: Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015;
- DGR n. 806 del 5.7.2022: Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015;
- DGR n. 810 del 5.7.2022: Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.

Ciò premesso, come da programmazione approvata con le suddette DGR n. 805, 806 e 810 del 22.7.2022, per completare l'iter di assegnazione al Veneto dei fondi provenienti dal PNRR (ex art. 8, comma 1 del citato decreto legge 31 maggio 2021, n. 77), rientranti nella missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", per l'importo complessivo di euro 12.013.084,00, si propone con il presente provvedimento di approvare l'Accordo di collaborazione (ex art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016) per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per



l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che per conto della Regione sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato (come da DGR n. 805, 806 e 810 del 5.7.2022 sopra richiamate); si propone inoltre di dare atto che il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021" di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, è conforme alle sopracitate "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale" (come da nota prot. n. 2357 del 22.7.2022 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del MLPS che ha concluso la valutazione di coerenza con esito positivo).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- decreto legge 6 maggio 2021 n. 59 convertito in legge 11 maggio 2021, n. 101 *Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*;
- decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del decreto, cui vengono assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione della Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale";
- decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156, art. 10;
- legge 30 dicembre 2020, n. 178
- decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 215 del 9 novembre 2021, con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento del sistema duale per l'annualità 2021;
- decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";
- DGR n. 805 del 5.7.2022;
- DGR n. 806 del 5.7.2022;
- DGR n. 810 del 5.7.2022;
- nota prot. n. 305108 del 8.7.2022 della Direzione Formazione e Istruzione – Regione del Veneto di trasmissione alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro Ministero LPS del Documento di Programmazione 2021 Investimento 1.4 Sistema Duale PNRR e della bozza di "Documento di



- programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 - Regione Veneto";
- nota prot. n. 2357 del 22.7.2022 della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro - Divisione 4 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indirizzata alla Direzione regionale Formazione e istruzione e all'Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero LPS;
 - decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del 22.7.2022, n. 54;
 - decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022;
 - art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Accordo di collaborazione per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra la Regione del Veneto, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del medesimo Ministero (art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016), di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che per la Regione sarà sottoscritto dal Presidente o da suo delegato;
3. di dare atto che il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema duale' finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021" di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, è conforme alle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2.8.2022;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione dell'Accordo di cui al punto 2);
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)****Missione 5 Componente 1****Investimento 1.4****ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE****Dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

TRA

L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F. 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, con sede legale in Roma, in Via Veneto n. 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Anita Pisarro, con sede legale in Roma, Via Flavia 6, (di seguito "DG Politiche Attive")

E

L'Amministrazione REGIONE DEL VENETO (C.F. 80007580279) rappresentata da _____ con sede legale in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, (di seguito "Soggetto Attuatore")

Di seguito indicate anche come "Parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*



b0d67f8b





- i) *il nome del destinatario finale dei fondi;*
 - ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
 - iii) *il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/ dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);*
 - iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*
- f) *conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.*

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento.

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 600.000.000,00 per il periodo 2021 – 2025 che si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 sul Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 16 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;





VISTO il Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022 sul Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Decreto Legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 121, coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021 n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";





VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante «Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178», pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, nonché degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR» e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

VISTA la Circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le «Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR» e il «Protocollo unico di colloquio»;

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;





VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022, recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”, *“il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR” e che “l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema ReGiS con i sistemi informativi locali”;*

RILEVATO che, come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”, *“i soggetti attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza”;*

RITENUTO di poter conseguire le finalità dell'Investimento mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con L.R. n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTA la DGR n. 698 del 24.5.2011 avente ad oggetto “Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento Ce n. 1083/2006)”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 670 del 28.4.2015, avente ad oggetto “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 671 del 28.4.2015, avente ad oggetto “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”;

VISTE:

- la Nota prot. n. 276688 con cui la Direzione Formazione e Istruzione ha trasmesso in data 20 giugno 2022 le bozze delle Direttive divenute successivamente Allegato B alla DGR 810/2022 e Allegato B alla DGR 805/2022 all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- la Nota dell'Unità di Missione n. 91 del 21 giugno 2022, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 279452 del 22 giugno 2022;





CONSIDERATO quanto previsto dai provvedimenti regionali per l'anno formativo 2022-2023:

- DGR n. 806 del 05/07/2022 “Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015”;
- DGR n. 805 del 05/07/2022 “Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale” e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. . Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015”;
- DGR n. 810 del 05/07/2022 “Sistema Duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale”. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell’Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016”;

VISTO il Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata dall’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale”, previo riscontro positivo ricevuto dalla DG Politiche Attive con nota prot. N. 2357 del 22/07/2022 e successivi aggiornamenti e modifiche;

CONSIDERATO l’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall’ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che “(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l’esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico”, e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall’art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’Accordo tra le Parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali, e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che l’Investimento è conseguito con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle



b0d67f8b





eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle Parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 - Sistema Duale. Nello specifico, le Parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", da raggiungere entro dicembre 2025, come stabilito dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376) in termini di "almeno 135.000 partecipanti a percorsi aggiuntivi (additional people) rispetto alla baseline (39.000) che hanno partecipato al sistema duale e ottenuto una "relevant certification" nel quinquennio 2121-2025, verificato, monitorato e rendicontato secondo quanto definito:

- dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- dal documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" (pag. 376);
- dalle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale n. 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

2. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione di quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.





Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si obbliga a:

- a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi dell'investimento;
- b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- d. adottare cronoprogrammi annuali che individuino interim steps per il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
- e. vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di monitoraggio e gli indicatori di riferimento;
- f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
- g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
- h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
- i. a partire dai trenta giorni successivi all'avvio delle attività, così come definito dall'art. 8, comma 1, svolgere attività di controllo al 100% sul soddisfacente conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
- j. validare i dati inseriti dalle Regioni nel sistema informativo relativamente al monitoraggio ed alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR, nonché degli indicatori comuni;
- k. rendicontare i dati di Obiettivo generale PNRR nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;
- l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai Soggetti Attuatori;
- m. rendicontare gli indicatori comuni ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai Soggetti Attuatori e/o delegati;
- n. attivare, anche previa segnalazione delle criticità emerse nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale sulla base dei dati di monitoraggio, l'iter procedurale finalizzato all'esercizio dei poteri sostituitivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;





- o. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi e ad evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
- p. erogare le risorse previa presentazione, da parte del Soggetto Attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi, della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- q. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti in capo alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro – Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la DG Politiche Attive, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 comma 2 e articolo 2 comma 1 lettere a) e b), nell'ambito delle sue funzioni, concorre con l'Unità di Missione all'attuazione degli interventi del PNRR e al raggiungimento del relativo Obiettivo Generale dell'Investimento 1.4 Sistema duale del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. Nell'ambito delle proprie competenze, di cui al precedente comma 1, la DG Politiche Attive assicura di:

- a. modificare/aggiornare/integrare le "Linee guida" relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022, al fine di assicurare la coerenza degli interventi con il quadro normativo nazionale e comunitario;
- b. approvare il Documento di Programmazione regionale del Soggetto Attuatore e successivi aggiornamenti e integrazioni;
- c. definire e/o adeguare i criteri di riparto delle risorse, da adottare con apposito Decreto e definire, acquisito il preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e/o del Servizio centrale di coordinamento del PNRR, la ripartizione delle risorse adottando il relativo Decreto;
- d. concorrere alle funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi del PNRR, di cui al comma 1, anche organizzando e coordinando i lavori dell'Osservatorio del Sistema Duale, previsto dalle "Linee guida" e istituito con Decreto a n.76 del 20 settembre 2022.

Nei compiti di cui alle lettere a) e c) la DG Politiche Attive si avvale del parere dell'Osservatorio del Sistema Duale.

3. Qualora dai dati di monitoraggio, validati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR ai sensi dell'art. 4, emergano criticità nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR, la DG Politiche Attive, in raccordo con l'Unità di Missione e nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale, promuove interventi di tutoraggio in favore delle Regioni/Province autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:





- a. adottare, modificare, aggiornare, integrare, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, e successive modifiche e integrazioni, il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR, finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”;
- b. implementare quanto previsto nel “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR” e garantire la realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- c. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo, per i quali potrà avvalersi, ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
 - i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
 - ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misura (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento dell’Obiettivo PNRR associato alla misura di riferimento, del contributo all’indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
 - iii. dell’adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (“titolare effettivo”), rif. “*Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore*” - pagina 26, Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- d. assumere, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico, il Soggetto Attuatore si impegna a:
 - i. rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi, attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell’importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
 - ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
 - iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, nonché dei principi trasversali;
 - iv. attestare l’assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;
 - v. laddove l’oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per l’Obiettivo generale PNRR definito negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione dell’Obiettivo generale PNRR, caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell’obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);
- e. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;
- f. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;
- g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- h. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA POLITICA SOCIALE



REGIONE DEL VENETO

- i. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, e sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per le verifiche di competenza;
- j. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;
- k. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements*, come richiamati in premessa;
- l. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi di interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- m. dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dell'Obiettivo generale PNRR;
- n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, e specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento, allegando la descrizione al presente Accordo qualora si intenda adottare una metodologia regionale;
- q. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare, nel rispetto della previsione di cui all'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di Progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020, e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
- r. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- t. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- u. garantire, in particolare, la disponibilità dei documenti relativi all'Obiettivo generale PNRR nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;



b0d67f8b





- v. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR;
- w. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
- x. predisporre i pagamenti ai Soggetti esecutori, effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili, ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dall'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nonché nel rispetto della normative e delle circolari richiamate in premessa;
- y. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR e alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 del presente Accordo;
- z. inviare all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto;
- aa. rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;
- bb. alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria e procedurale dei progetti, nonché degli indicatori in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrate in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "PNRR – Scadenze di Monitoraggio" della medesima Circolare);
- cc. eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- dd. indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronogrammi.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili





e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

4. Le Parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le Parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le Parti si obbligano, ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le Parti indicheranno nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR. A tal fine, le Parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione di progetto inerente il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR e della spesa, nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il 31 del mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione dell'Obiettivo generale PNRR inserite nel Sistema informativo ReGiS, nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli *Operational Arrangements*. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR, sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR sull'avanzamento dell'Obiettivo generale PNRR ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi





di Misura e a livello di Soggetto Attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto, come denominato dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

4. Il Soggetto Attuatore, entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispose il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR per il tramite del sistema informatico (ReGiS). L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

5. Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS -di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020- dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni sono:

- Indicatore comune n. 14: numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini);
- Indicatore comune n. 10: numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 8

(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle Parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.

L'avvio delle attività coincide con l'approvazione, da parte della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale".

Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR mette a disposizione dei Soggetti Attuatori i servizi di Invitalia e di Cassa Depositi e Prestiti, in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le Parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art.11 Decreto Legge. 77 del 2021, ai sensi del quale "*per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le*





acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie in ottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo di spesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026”.

4. Le Parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 152/2021 che stabilisce “(...) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

5. L'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante apposito format, procede con l'erogazione a titolo di anticipo di una quota del contributo assegnato, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 e da successivi provvedimenti.

6. Dalle risorse erogate verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

7. In ogni caso, il saldo finale delle risorse assegnate per l'intervento verrà erogato dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese, effettuata sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere dell'Unità di Missione RGS attestante il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR.

8. Le Parti, durante l'esecuzione del presente Accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”.

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.





4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che:

- Per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con sede in Via Vittorio Veneto 56, 00187, Roma e il

(ii) Responsabile del trattamento è il delegato nominato dal Titolare del trattamento dei dati personali.

- Per la DG Politiche Attive del Lavoro

(i) esercente le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, è la dott.ssa Anita Pisarro, ai sensi e per gli effetti del DM n. 253 del 29 dicembre 2021

(ii) Responsabile interno del trattamento è il dott. Andrea Simoncini, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del DM n. 37 del 10 aprile 2019 e successive modifiche, come da atto di nomina prot. n. 4243 del 19 ottobre 2022

- Per la Regione del Veneto

(i) Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale del Veneto, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901;

(ii) Responsabili del trattamento sono gli enti di formazione che risultano e risulteranno assegnatari di risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema Duale" e come tali tenuti a sottoscrivere idoneo atto di adesione presso la Regione del Veneto.

5. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Articolo 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, questa, d'intesa con la DG Politiche Attive, può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, sentiti la DG Politiche Attive e il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.



b0d67f8b





Articolo 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
- b) per la DG Politiche Attive: dgpoliticheattivelavoro@pec.lavoro.gov.it
- c) per la Regione del Veneto: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Articolo 12

(Durata)

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà al conseguimento dell'Obiettivo generale PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le Parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente Accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.

3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	DG Politiche Attive - MLPS	Regione del Veneto

** Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA A VALERE SUL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2021

REGIONE DEL VENETO





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Sommario

PREMESSA	3
1. Analisi del contesto Regione del Veneto	4
2. Policies regionali	32
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento	45
4. Monitoraggio	45
5. Cronoprogramma	47





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

PREMESSA

Il presente documento, denominato **“Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 (di seguito Documento di Programmazione Regionale),** costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **“Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito Linee Guida).**

Scopo del **Documento di Programmazione Regionale** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2022/2023.**

Il **Documento di Programmazione Regionale** sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o revisioni in funzione dell’offerta formativa che, nei prossimi anni, sarà finanziata dalle risorse PNRR “Sistema duale”, ripartite con appositi Decreti Ministeriali.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione del Veneto concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR “Sistema duale”:





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tabella n.1 – Riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Il **Documento di Programmazione Regionale** è articolato in cinque paragrafi:

- analisi del contesto:** nel quale è richiesto di esplicitare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e IFTS, i soggetti accreditati, nonché l'offerta formativa regionale in relazione alla tipologia dei percorsi, alle figure professionali in uscita e ai principali fabbisogni professionali richiesti dal mercato del lavoro territoriale;
- policies regionali:** inerenti alla strategia regionale di intervento e alle misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari individuati, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del raggiungimento del target numerico che la Regione del Veneto dovrà raggiungere in funzione del Target finale del PNRR;
- modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento:** in conformità con quanto previsto nelle "Linee guida" dei percorsi formativi in modalità duale a valere sul PNRR e alla normativa di riferimento;
- monitoraggio:** nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere fornito in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- cronoprogramma delle azioni:** che esemplifica le attività da realizzare per l'annualità 2022-2023.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia integralmente alle Linee guida.

1. Analisi del contesto Regione del Veneto

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP DUALE e dell'IFTS (a cura della Regione del Veneto)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi vigenti (attualmente in essere), di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.). Per gli atti in cui non sono indicati i termini di validità, specificare solamente l'anno di entrata in vigore dell'atto.

Tabella n.2 - Atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	L.R. 27 novembre 1991, n. 29	Disciplina dell'attività di estetista.	Dal 1991
2.	L.R. n. 19 del 9 agosto 2002	Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati.	Dal 2002
3.	Linee guida sancite in sede di Conferenza delle Regioni e Province	Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29/11/2007 (MPI/MLPS) siglate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 14 febbraio 2008.	Dal 2008





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
	Autonome del 14 febbraio 2008		
4.	Intesa - Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008	Intesa sancita in sede di Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.	Dal 2008
5.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009	Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.	Dal 2009
6.	Accordo - Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2010	Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2010.	Dal 2010
7.	L.R. 23 ottobre 2009, n. 28	Disciplina dell'attività di acconciatore.	Dal 2009
8.	DGR n. 2646 del 18 dicembre 2012	Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Approvazione delle linee guida per lo svolgimento degli esami nei percorsi triennali in assolvimento del diritto-dovere all'istruzione formazione. D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e i successivi decreti dirigenziali di attuazione con cui sono stati definiti modulistica e vademecum.	Dal 2012
9.	DGR n. 669 del 28 aprile 2015	Approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021 e s.m.i.	Dal 2015
10.	DGR n. 670 del 28 aprile 2015	Approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.	Dal 2015
11.	DGR n. 671 del 28 aprile 2015	Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard.	Dal 2015
12.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015	Accordo in Conferenza Stato Regioni prot n 158/CSR del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale".	Dal 2015
13.	Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015	Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..	Dal 2015





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
14.	Protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione del Veneto del 13 gennaio 2016	Protocollo di Intesa sull'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione del Veneto il 13/01/2016.	Dal 2016
15.	LR 8/2017	Il sistema educativo della Regione Veneto.	Dal 2017
16.	DGR n. 1122 del 31 luglio 2018	"Sperimentazione del sistema di formazione duale. Approvazione del documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi. L'applicazione pratica in impresa" che aggiorna il precedente approvato con la DGR n. 1137 del 19 luglio 2017. Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015. Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015".	Dal 2018
17.	DGR n. 27 del 15.01.2019	"Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche di istruzione professionale. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, art. 7, comma 2".	Dal 2017
18.	DGR n. 1119 del 30 luglio 2019	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2020/2021. Linee guida (Art. 138, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	Dal 2019
19.	Accordo - Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019	Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019.	Dal 2019
20.	Accordo - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 18 dicembre 2019	Accordo stipulato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.	Dal 2019
21.	DGR n. 914 del 09 luglio 2020	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D. Lgs. n. 226/2005 "Recepimento degli Accordi stipulati in	Dal 2020

7



63fe3f8b





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati".	
22.	DGR n. 1136 del 06 agosto 2020	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2021-2022. Linee guida. (art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	2021/2022
23.	DDR n. 659 del 13 agosto 2020	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D. Lgs. n. 226/2005. Recepimento degli Accordi stipulati in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati. DGR n. 914 del 9 luglio 2020. Correlazione figure di leFP per i progetti già presentati in attuazione delle DDGR nn. 1768/2019, 1769/2019, 429/2020 e 470/2020 con le figure presenti nel Repertorio leFP 2019.	Dal 2020
24.	DGR n. 1312 del 08 settembre 2020	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2021-2022. Linee guida. (art. 138, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112). DGR n. 1136 del 06/08/2020. Rettifica integrativa dell'Allegato B relativo alle figure programmabili nell'Anno Scolastico 2021/2022, dei percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale. Avvio dell'Anno formativo 2020-2021.	2021/2022
25.	DGR n. 960 del 13 luglio 2021	Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2022-2023. Linee guida. (Art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112).	2022/2023
26.	DGR n. 1685 del 27 novembre 2021	Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020.	2022/2023
27.	DDR n. 1424 del 30 dicembre 2021	Percorsi Istruzione e Formazione Professionale. Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019 e Accordo n. 19/210/CR10/C9. Approvazione della modulistica relativa ai Diplomi professionali.	Dal 2021
28.	DDR n. 261 del 25 marzo 2022	Percorsi Istruzione e Formazione Professionale. Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019 e Accordo n. 19/210/CR10/C9. Approvazione del modello di Attestato di competenze.	Dal 2022





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
29.	DDR n. 343 del 7 aprile 2022	Sistema di formazione duale. Approvazione del documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo 155/CSR. Vers. 1.2".	Dal 2022

1.2. ATTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP DUALE E IFTS IN ESSERE NEGLI ANNI FORMATIVI 2020/2021 E 2021/2022 (a cura della Regione Veneto)

Compilare la tabella sottostante relativamente agli atti regionali attualmente efficaci (es. avvisi pubblici).

Tabella n.3 - Atti regionali per finanziamento percorsi IeFP duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR n. 2029 del 06/12/2017	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione Avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2021 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.	2018/2021
2.	DGR n. 2030 del 06/12/2017	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione Avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2021 per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Apertura termini.	2018/2021
3.	DGR n. 1798 del 27/11/2018	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale.	2019/2022
4.	DGR n. 1799 del 27/11/2018	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale	2019/2022





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		per il triennio 2019/2022 finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, nel sistema di formazione duale.	
5.	DGR n. 1768 del 29/11/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, da realizzarsi in modalità duale. Apertura termini.	2020/2023
6.	DGR n. 1769 del 29/11/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Approvazione avviso percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità. Apertura termini.	2020/2023
7.	DGR n. 429 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (leFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi leFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
8.	DGR n. 430 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 – Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
9.	DGR n. 431 del 07/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari –Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021.	
10.	DGR n. 470 del 14/04/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
11.	DGR n. 915 del 07/07/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2020/2021 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.	2020/2021
12.	DGR n. 1137 del 06/08/2020	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023 (percorsi in modalità ordinamentale)
13.	DGR n. 1666 del 01/12/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021-2024 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere. Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.	2021/2024





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
14.	DGR n. 1667 del 01/12/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021-2024 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015.	2021/2024
15.	DGR n. 695 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
16.	DGR n. 696 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
17.	DGR n. 697 del 31/05/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
18.	DGR n. 698 del 31/05/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2021/2022 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in	2021/2022





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.	
19.	DGR n. 699 del 31/05/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, nell'Anno Formativo 2021/2022, di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione comparti vari, con il sistema duale, senza oneri finanziari a carico della Regione. Art. 1, comma 3, lett. b) legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i..	2021/2022
20.	DGR n. 735 del 08/06/2021	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di interventi formativi di Istruzione e Formazione Professionale triennali per il conseguimento della qualifica professionale nei Centri di Formazione Professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione, già individuati in attuazione della DGR n. 822 dell'8 giugno 2018.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
21.	DGR n. 996 del 20/07/2021	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione delle domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Legge 28/03/2003, n. 53.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 (percorsi in modalità ordinamentale)
22.	DGR n. 1740 del 09/12/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia.	2022-2025
23.	DGR n. 1741 del 09/12/2021	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della	2022-2025





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere.	
	DECRETI		
1.	DDR n. 31 del 24/01/2018	L. 17 maggio 1999, n. 144 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 per il rilascio della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR 2030 del 6/12/2017. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2018/2019 — 2019/2020 — 2020/2021
2.	DDR n. 32 del 24/01/2018	L. 17 maggio 1999, n. 144 - Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR 2029 del 6/12/2017. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2018/2019 — 2019/2020 — 2020/2021
3.	DDR n. 42 del 14/01/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. DGR 1799/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022
4.	DDR n. 43 del 14/01/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		professionale con il sistema di formazione duale nella sezione servizi del benessere. DGR 1798/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	
5.	DDR n. 160 del 19/02/2019	L. 17 maggio 1999, n. 144. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nelle sezioni comparti vari ed edilizia. DGR 1799/2018. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 42 del 14/01/2019 ed ammissione al finanziamento del percorso per "operatore grafico: indirizzo multimedia" presentato da Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano (Codice Ente 6413), per la sede di Treviso.	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022
6.	DDR n. 161 del 19/02/2019	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. Accordo in conferenza stato regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il triennio 2019/22 per il conseguimento della qualifica professionale con il sistema di formazione duale nella sezione servizi del benessere. DGR n. 1798/2018. Autorizzazione a S.E.G.R.A. - Scuola Professionale Di Estetica, a realizzare un percorso a qualifica per "operatore del benessere: indirizzo acconciatura", presso la sede formativa di Castelfranco Veneto, ex art.1 comma 3 lett. b) L.R. 8/2017, senza oneri finanziari a carico della Regione. Codice progetto 2193-0002-1798-2018.	2019/2020 — 2020/2021 — 2021/2022
7.	DDR n.32 del 16/01/2020	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1769/2019. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 — 2021/2022 — 2022/2023





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
8.	DDR n. 33 del 16/01/2020	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2020/23 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1768/2019. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
9.	DDR 201 del 06/03/2020:	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. DGR 1768/2019 Decreto Direttoriale n. 33 del 16/01/2020 di approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C per rinuncia ed ammissione al finanziamento del percorso per "Operatore elettrico / Operatore meccanico" presentato da Associazione CNOS/FAP San Marco cod.prog. 2776-0001-1768-2019.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
10.	DDR 259 del 13/03/2020:	Rettifica per mero errore materiale del Decreto n. 201 del 6/3/2020. Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. DGR 1768/2019. Decreto Direttoriale n. 33 del 16/01/2020 di approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Scorrimento graduatoria dei progetti pervenuti di cui all'allegato C per rinuncia ed ammissione al finanziamento del percorso per "Operatore elettrico / Operatore meccanico" presentato da Associazione CNOS/FAP San Marco cod.prog. 2776-0001-1768-2019.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
11.	DDR n. 595 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
12.	DDR n. 596 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
13.	DDR n. 597 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. DGR n. 429 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
14.	DDR n. 598 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
15.	DDR n. 599 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	
16.	DDR n. 600 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. n. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 431 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
17.	DDR n. 601 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 – Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 430 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
18.	DDR n. 602 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 – Istruzione e Formazione – Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. DGR n. 430 del 07/04/2020. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
19.	DDR n. 603 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR n. 470 del 14 aprile 2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all'avviso. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
20.	DDR n. 604 del 09/07/2020	Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR n. 470 del 14 aprile 2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all'avviso. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
21.	DDR n. 661 del 13/08/2020	Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2020/2021 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016." DGR n. 915 del 9/7/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2020/2021 (percorsi in modalità ordinamentale)
22.	DDR n. 701 del 08/09/2020	DGR n.1137 del 6/8/2020. Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53. Approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione.	2020/2021 — 2021/2022 — 2022/2023





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
23.	DDR n. 727 del 16/09/2020	DGR n.1137 del 6/8/2020. Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica da realizzare nel triennio formativo 2020-2021/2021-2022 /2022-2023 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2020-2021. Legge 28/03/2003, n. 53. Integrazione al Decreto n. 701 del 8/9/2020 di approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione dei percorsi di leFP in sussidiarietà.	2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023
24.	DDR n. 4 del 11/01/2021	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021/24 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1666/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
25.	DDR n. 5 del 11/01/2021	Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Avviso per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2021/24 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da realizzarsi in modalità duale. DGR 1666/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e rinvio dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
26.	DDR n. 947 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
27.	DDR n. 948 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
28.	DDR n. 949 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
29.	DDR n. 950 DEL 06/08/2021	DGR n. 695 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2021/2022. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia e nella sezione sperimentazione, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione sperimentazione. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
30.	DDR n. 951 DEL 06/08/2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
31.	DDR n. 952 DEL 06/08/2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
32.	DDR n. 953 DEL 6 agosto 2021	DGR n. 696 del 31/05/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014-2020 e Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse 3 Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. n. 53 del 28/03/2003 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
33.	DDR n. 954 DEL 06/08/2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione benessere. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
34.	DDR n. 955 DEL 6 agosto 2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione comparti vari. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
35.	DDR n. 956 DEL 06/08/2021	DGR 697/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Regione Veneto 2014-2020 Asse 3 - Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. Anno Formativo 2021/2022. L. 28/3/2003, n. 53 Approvazione risultanze istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso nella sezione edilizia. Rinvio dell'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
36.	DDR n. 957 DEL 06/08/2021	<p>“Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell’Anno Formativo 2021/2022 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.” DGR n. 698 del 31/05/2021.</p> <p>Approvazione degli esiti dell’istruttoria e rinvio dell’impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.</p>	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
37.	DDR n. 958 DEL 06/08/2021	<p>Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale.</p> <p>Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, nell’Anno Formativo 2021/2022, di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione comparti vari, con il sistema duale, senza oneri finanziari a carico della Regione. Art. 1, comma 3, lett. b) legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.. DGR n. 699 del 31/05/2021. Approvazione degli esiti dell’istruttoria.</p>	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
38.	DDR n. 959 DEL 6 agosto 2021	DGR n. 735/2021. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2021/22. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. Approvazione degli esiti dell’istruttoria dei progetti pervenuti in adesione all’avviso. Rinvio dell’assunzione dell’obbligazione e della fase di impegno contabile a successivo atto direttoriale.	2021/2022 (percorsi in modalità ordinamentale)
39.	DDR n. 990 del 18/08/2021	Piano regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzabili in offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato. Approvazione dell’Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione delle domande di attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 o di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
		per il conseguimento del diploma professionale da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Legge 28/03/2003, n. 53. Approvazione esiti istruttoria delle domande di attivazione.	
40.	DDR n. 1011 del 31/08/2021	DGR n. 996 del 20/07/2021. Attivazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale da realizzare nel triennio formativo 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 da realizzare nell'Anno Formativo 2021-2022. Integrazione elenco domande di attivazione percorsi triennali approvate con DDR 990/2021.	2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

1.3. SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI PERCORSI (a cura della Regione del Veneto)

Inserire l'elenco dei soggetti con accreditamento ai percorsi di leFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore), distinguendo tra istituzioni formative e istituti professionali.

La tabella deve essere compilata in riferimento alla situazione dell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.4 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi leFP – a.f. 2021/2022

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
	ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM SOC. COOP.	IIS "ANTONIO DELLA LUCIA"
leFP	ENAIIP VENETO	IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"
	CIOFS/FP VENETO - CFP DON BOSCO	ISS D. SARTOR
	CPV	IPSIA "GALILEI"
	CENTRO CONSORZI DI BELLUNO	IIS "CITTÀ DELLA VITTORIA"
	SCUOLA EDILE CPT - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA	IPSSAR "BELTRAME"
	SFP - CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	ISIS "V.A. OBICI"
	IRPEA CFP CAMERINI-ROSSI	IPSSAR "ELENA CORNARO"
	ENGIM VENETO	IIS "MARIO RIGONI STERN"
	FONDAZIONE CAVANIS	IPSIA "GIOVANNI GIORGI"
	ENDO-FAP MESTRE ISTITUTO BERNA	IPSAR LUIGI CARNACINA
	LA NOSTRA FAMIGLIA CFP DON L.MONZA	IPSSAR "ANGELO BERTI"
	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	IIS "M. SANMICHELI"
	CFP S. LUIGI	IIS "G. SARTORI" DI LONIGO"
	IST. CASA NAZARETH	IIS "GIORGI - FERMI"
	FONDAZIONE OPERA MONTE GRAPPA	IPSSAR "G. CIPRIANI"
	CENTRO POLIFUNZIONALE - SFP DON CALABRIA	IPSSAR "A. BARBARIGO"
	CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO	





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE, LA SICUREZZA ED I SERVIZI AL LAVORO DI VERONA ESEV-CPT	
	CSF ASSOCIAZIONE SAN GAETANO DI SAN BONIFACIO	
	CENTRO EDILE ANDREA PALLADIO	
	C.F.P. F. GRESNER	
	C.F.S. - CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA DI BELLUNO	
	ASSOC. PAVONIANA LA FAMIGLIA - SFP L. PAVONI	
	CENTRO EDILIZIA TREVISO - C.E.TRE. FORMAZIONE-LAVORO-SICUREZZA	
	SEGRA SCUOLA PROFESSIONALE DI ESTETICA	
	LUNIKLEF	
	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SAN ZENO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SAN MARCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP DON BOSCO	
	FRANCESCO D'ASSISI COOPERATIVA SOCIALE	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP MANFREDINI	
	FONDAZIONE CASA DELLA GIOVENTU'	
	ASSISTEDIL - ENTE COMITATO PARITETICO TERRITORIALE E DI FORMAZIONE MAESTRANZE EDILI	
	SCUOLA STYLE ITALIANO SOCIETA' COOPERATIVA	
	COOPERATIVA CULTURA E VALORI - LE GRAND CHIC	
	ASSOCIAZIONE SCUOLA PRIMIA	
	ASSOCIAZIONE VICTORY TNG	
	ISTITUTO LEONARDO DA VINCI	
	CFP SCUOLA TRENTO - SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP 'TUSINI'	
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO	
	FONDAZIONE ENAC VENETO CFP CANOSSIANO	
	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	
	ECKET FORMAZIONE	
	SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DIEFFE	





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	FONDAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II (EX PICCOLE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE)	
Totale	46	

Tabella n.5 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi IFTS – a.f. 2021/2022 (se presenti)

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
IFTS	ENAIIP VENETO (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE)	ISIS G.B. CERLETTI
	SCUOLA EDILE - CPT CENTRO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA EDILE DI PADOVA	...
	ENGIM VENETO	...
	C.E.VE. - CENTRO EDILI VENEZIA – FORMAZIONE & SICUREZZA	
	CESAR SRL	
	CFPME BELLUNO	
	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP SAN ZENO	
	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP SAN MARCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP MANFREDINI	
	FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO	
	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	
	FONDAZIONE SAN NICOLO'	
	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	
	CFLI - CENTRO DI FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	
	FONDAZIONE I.T.S. NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - COMPARTO MECCATRONICO	
	CIOFS/FP VENETO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO	
	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO	
Totale	19	

1.4 OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DELL'IEFP DUALE E DEGLI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

1.4.1 Percorsi di qualifica nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP.





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.6 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. Iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualifica ti
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile	20			
Operatore elettrico	26			
Operatore grafico	21			
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore				
Operatore meccanico	86			
Operatore del benessere	232			
Operatore della ristorazione	43			
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore ai servizi di impresa				
Operatore ai servizi di vendita	6			
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	6			
Operatore alle produzioni alimentari				
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Operatore informatico				
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale				
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
Operatore lavoratore dei materiali lapidei				
Operatore tessile				
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini	13			
Totale Regionale	453	0	0	0

Tabella n.7 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualifica ti
---	--------------------------	---------------------------	----------------------------	-----------------------





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Operatore dell'abbigliamento				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile		10		
Operatore elettrico		20	28	28
Operatore elettronico				
Operatore grafico			21	20
Operatore di impianti termoidraulici			15	13
Operatore delle lavorazioni artistiche		14	14	11
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore			23	21
Operatore meccanico		76	56	52
Operatore del benessere		230	202	192
Operatore della ristorazione		62	56	45
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore amministrativo - segretariale				
Operatore ai servizi di vendita			6	5
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore della trasformazione agroalimentare			18	17
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Totale Regionale		412	439	404

1.4.2 Percorsi di diploma IeFP nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.8 - Percorsi di diploma IeFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile	18	16
Tecnico elettrico	81	78
Tecnico grafico	108	103
Tecnico del legno	21	21
Tecnico riparatore di veicoli a motore	123	109
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	71	66
Tecnico per l'automazione industriale	12	10
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar	56	53





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tecnico dei servizi di impresa	39	34
Tecnico commerciale delle vendite	77	71
Tecnico agricolo	14	12
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa	7	6
Tecnico dell'acconciatura		
Tecnico di cucina	122	106
Tecnico di impianti termici	19	18
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	11	11
Tecnico delle produzioni alimentari	94	86
Tecnico informatico	44	39
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	11	11
Tecnico delle energie rinnovabili		
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo		
Tecnico dei servizi logistici	3	3
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili		
Tecnico delle lavorazioni tessili		
Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei		
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	5	5
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	8	7
Totale Regionale	944	865

Tabella n.9 - Percorsi di diploma IeFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico		
Tecnico elettronico		
Tecnico grafico		
Tecnico delle lavorazioni artistiche		
Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore		
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Tecnico per l'automazione industriale		
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar		
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento		
Tecnico dell'acconciatura		





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tecnico di cucina		
Tecnico di impianti termici		
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico della trasformazione agroalimentare		
Totale Regionale	0	0

1.4.3 Percorsi IFTS realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP, qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.10 - Percorsi di specializzazione IFTS in modalità duale - a.f. 2020/2021 (se presenti)

Specializzazione IFTS	n. Iscritti	n. Certificati
Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy		
Tecniche di disegno e progettazione industriale		
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo		
Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica		
Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali		
Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali		
Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente		
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici		
Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile		
Tecniche innovative per l'edilizia		
Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi		
Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche		
Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC		
Tecniche per la progettazione e gestione di database		
Tecniche di informatica medica		
Tecniche di produzione multimediale		
Tecniche di allestimento scenico		
Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria		
Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica		
Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio		
Totale Regionale	0	0





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

1.5 ISCRITTI¹, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione del Veneto)

Tabella parzialmente precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'Intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione del Veneto per la rilevazione svolta dall'INAPP. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Inserire esclusivamente i dati relativi ai Promossi.

Tabella n.11 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2020/2021

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi i leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi i leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati i leFP	Totale Iscritti leF	Totale Diplomat i leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione e Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
453	395	412	378	439	404	944	865	0	0

1.6 APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale

Tabella n.12 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2020/2021

APPRENDISTI	ANNO 2020/2021
In percorsi leFP	665
In percorsi IFTS	0
TOTALE	665

1.7. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Per il triennio 2022-2025, esplicitare i fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione del Veneto prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

¹ Entro il 31 marzo del 2021





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Dalla rilevazione Excelsior 2022-2026 emerge che per i titoli riferibili a EQF 3 cioè la qualifica, i fabbisogni più rilevanti fanno riferimento agli indirizzi meccanico (23-27 mila all'anno) ed edile – elettrico (21-24mila in particolare per la filiera costruzioni e infrastrutture).

Dal confronto tra domanda e offerta emerge un mismatch importante, con un'offerta formativa complessiva in grado di soddisfare solo il 60% circa della domanda potenziale. Emergono situazioni di criticità per gli indirizzi edile-elettrico, meccanico, amministrativo-segretariale-vendita, impianti termoidraulici, servizi di promozione e accoglienza e logistica e trasporti. Mentre per alcuni di questi (quelli più legati al settore dei servizi) si tratta di una situazione piuttosto consolidata, per altri (quelli più connessi al settore manifatturiero e delle costruzioni) riguarda invece un fenomeno che rischia di acuirsi nei prossimi anni, paradossalmente proprio in virtù dei benefici che gli investimenti del PNRR auspicabilmente porteranno all'economia italiana anche nei settori industriale e delle infrastrutture e trasporti.

Tra i principali titoli riferibili invece all'EQF 4 (diploma professionale) che saranno richiesti emerge l'indirizzo amministrativo con richieste che si stimano tra le 80mila e le 90mila, un quarto delle quali provenienti dalla filiera commercio e turismo. Segue il gruppo industria e artigianato (70mila-80mila) di cui quasi il 50% nell'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia e per oltre il 20% elettronica e elettrotecnica. Nello specifico, per i titoli riferibili (EQF 3, qualifica professionale) i fabbisogni più rilevanti fanno riferimento agli indirizzi meccanico 23 -27 mila all'anno) ed edile – elettrico (21-24mila in particolare per la filiera costruzioni e infrastrutture).

Quindi, per quanto riguarda l'Istruzione e la Formazione Professionale regionale (IeFP), i fabbisogni più rilevanti nel quinquennio di previsione si rilevano per gli indirizzi meccanico (23-27mila all'anno) ed edile-elettrico (21-24mila unità dovute alla domanda della filiera costruzioni e infrastrutture).

TABELLA 14 – FABBISOGNO* PREVISTO DI QUALIFICATI E OFFERTA DI NEOQUALIFICATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2022-2026

	Fabbisogno (media annua)		Offerta neoqualificati (media annua)
	scenario A	scenario B	
Istruzione e Formazione professionale (IeFP)	120.700	137.600	78.800
Meccanico	23.000	27.200	6.400
Edile ed elettrico	21.000	23.900	5.500
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	18.600	20.400	5.900
Ristorazione	17.000	19.900	21.700
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	12.100	13.600	6.000
Servizi di promozione e accoglienza	6.600	7.200	3.200
Agricolo e agroalimentare	4.600	5.000	6.900
Grafico, cartotecnico e legno	4.000	4.600	4.300
Tessile, abbigliamento e calzature	2.900	4.100	5.000
Benessere	3.900	3.900	10.000
Impianti termoidraulici	3.000	3.400	1.000
Elettronico	2.300	2.500	2.200
Altri indirizzi IeFP	1.700	1.900	700

* Sono esclusi i fabbisogni per cui è richiesto solo l'obbligo formativo e il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU

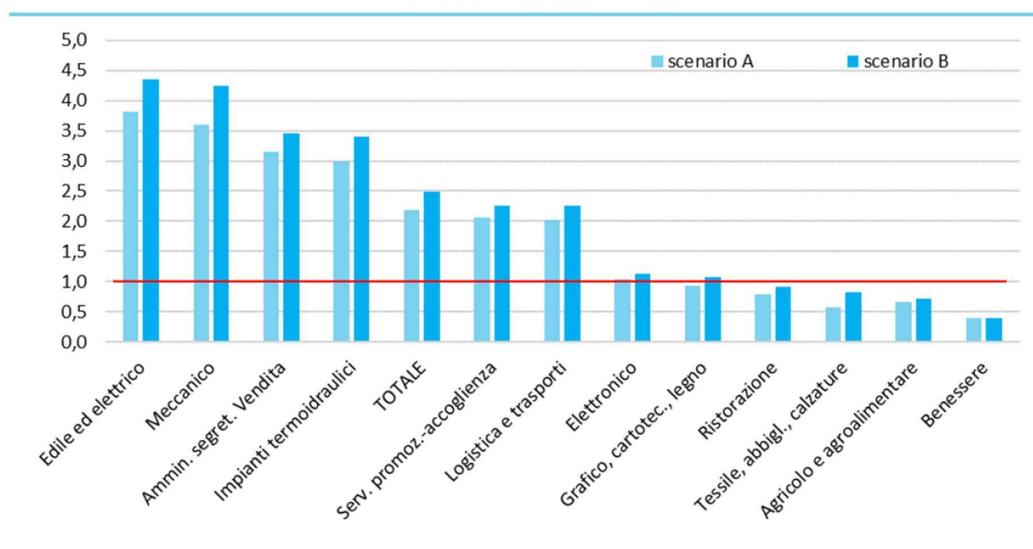


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

FIGURA 11 - RAPPORTO FABBISOGNO/OFFERTA DI QUALIFICATI IN INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO
PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL 2022-2026*



2. Policies regionali

2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Descrivere le policies della Regione del Veneto da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle Linee Guida.

L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) coinvolge ogni anno in Veneto circa 20.000 allievi minori e ha svolto in questi anni un ruolo fondamentale nell'innalzamento complessivo della qualità dell'istruzione secondaria e nel contenimento degli abbandoni scolastici prematuri, il cui tasso in Veneto si assesta su parametri vicini agli obiettivi fissati dall'Unione Europea.

Le dimensioni e l'importanza che l'IeFP assume tra le politiche regionali per l'istruzione, trovano espressione nella legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", configurato come un sistema unitario costituito dal sottosistema dell'istruzione e dal sottosistema dell'IeFP.

La Regione del Veneto ha inoltre recepito l'accordo sul nuovo Repertorio 2019 con la DGR n. 914 del 9/7/2020 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 e ha già avviato già dall'A.F. 2020/2021 i percorsi, sia per il conseguimento della qualifica professionale, sia per il conseguimento del diploma professionale, con le figure del nuovo Repertorio 2019.

Per potenziare ancora di più il sistema duale e supportare i CFP regionali nella progettazione e realizzazione dei periodi di applicazione pratica dei percorsi duali nell'IeFP, è stato approvato il documento dei Compiti





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

operativi approvato con Delibera n. 1122/2018, realizzato attraverso sessioni di lavoro presidiate dai referenti di Anpal Servizi con l'apporto tecnico dei docenti dei CFP operanti nel sistema regionale. Tale documento è stato aggiornato con attuazione dei compiti operativi nel corso del 2021 e approvato con DDR n. 343 del 7 aprile 2022.

Queste ed altre attività ci hanno consentito di sviluppare il sistema, con performance di benchmarking a livello nazionale.

La modalità duale ha avuto pertanto una prima fase di impianto e "taratura" del sistema e si intende ora avviare una nuova fase di sperimentazione alla luce delle risultanze della prima fase, ovvero:

- un positivo riscontro sia in termini quantitativi che qualitativi del sistema duale;
- superamento delle criticità rilevate nella prima sperimentazione, ossia la difficoltà nei percorsi di secondo e terzo anno (e quindi nella fascia di età 15 – 17 anni) di proporre esperienze di apprendistato per il conseguimento della qualifica professionale; il monte ore di formazione in azienda nell' impianto originario si è infatti rivelato sovradimensionato rispetto alle aspettative degli studenti, e tale difficoltà si registra anche per l'alternanza. Tale problematica appare marginale invece nelle esperienze di duale per l'acquisizione del diploma professionale (quindi in una fascia di età che coinvolge maggiorenni);
- la necessità di individuare forme didattiche ed organizzative "intermedie" tra la modalità ordinamentale e la modalità duale, essendosi rivelata particolarmente onerosa per gli allievi la formazione in azienda nei termini del monte ore previsto dalla prima sperimentazione del duale, come prima descritto. Nell' AF 2021-22 la Regione Veneto ha in tal senso avviato una prima autonoma sperimentazione su un numero limitato di percorsi (3), ai sensi delle disposizioni della propria DGR n 965/2021, con una specifica linea progettuale e realizzativa chiamata per l'appunto sperimentale che si è aggiunta alla modalità ordinamentale o duale già in essere nella leFP.

Con DGR n. 960 del 13 luglio 2021 "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa. Anno Scolastico 2022-2023. Linee guida. (Art. 138 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)" e la successiva DGR n. 1685 del 27 novembre 2021 "Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di istruzione e formazione professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2022-2023. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 1136 del 6 agosto 2020" è stato approvato l'elenco delle qualifiche professionali su cui ciascuna Scuola della Formazione Professionale può raccogliere le iscrizioni ai percorsi triennali di leFP da attuare nell'Anno Formativo (A.F.) 2022/2023"; le iscrizioni on line sono state raccolte in adesione alla modalità resa possibile sul portale nazionale Iscrizioneonline del Ministero dell'istruzione

Con **DGR n. 1740 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha autorizzato risorse per interventi triennali di leFP nelle sezioni comparti vari ed edilizia con il sistema duale anche nel triennio 2022/2025;** con **DGR n 1741 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha invece autorizzato risorse per interventi triennali di leFP nella sezione benessere con il sistema duale sempre nel triennio 2022/2025.** Tale l'offerta formativa in modalità duale, va precisato, non rientra nel piano dell'offerta di cui alla citata DGR n. 960/2021 e s.m.i., anche se in alcuni casi i percorsi realizzati presso alcune sedi formative si caratterizzano per la continuità nell'offerta nel corso delle varie annualità formative; le iscrizioni invece avvengono come per la leFP ordinaria tramite il portale di cui sopra.

Ora il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento, pari a 600 milioni di euro,





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale per le Nuove competenze. Le risorse saranno erogate alle Regioni nel corso di quattro annualità (2021-2025).

Obiettivo del citato investimento è:

- valorizzare il più possibile il portato delle esperienze maturate nell'ambito delle sperimentazioni realizzate sino ad oggi con il "Sistema duale" e, in particolar modo, nella sperimentazione dell'Istruzione e Formazione Professionale in duale di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015, rispetto alla quale il programma di investimento del PNRR si pone in continuità e ulteriore rilancio;
- sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale, che comprende l'istituto dell'apprendistato. Questo investimento intende rendere i sistemi di istruzione e formazione più compatibili con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché a promuovere l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde, grazie all'apprendimento sul posto di lavoro (approccio learning on-the-job).

La programmazione che la missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" intende avviare a partire dall' AF 2022-23 fino all' AF 2024-25 va a recepire quanto indicato a pagg. 435-436 e a pag. 448 del documento denominato "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" del 13 luglio 2021 con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell'Investimento "Sistema duale".

Ciò costituisce per il Veneto una opportunità per "disseminare" la sperimentazione sul duale in maniera ancor più diffusa, anche se non su tutta l'offerta regionale di leFP.

La programmazione regionale intende beneficiare delle opportunità previste dall'investimento citato, ma non può allo stesso tempo prescindere dalla consapevolezza dei punti di forza o di debolezza del duale finora sperimentato e già sopra evidenziati. Il sistema duale veneto, che a livello nazionale è importante in termini di numeri, benchmark e buone pratiche, intende pertanto rimanere protagonista e beneficiare di questa opportunità per il nostro tessuto formativo e produttivo, non prima però di aver definito, con il MLPS e con le altre Regioni, alcune operazioni di fine tuning del modello finora proposto dal MLPS, specie nelle caratteristiche del progetto formativo duale – e soprattutto sul monte ore aziendale, ad esempio-.

Nello specifico per i progetti presentati in adesione al presente avviso si intende beneficiare per l'AF 2022-23:

- per percorsi formativi di primo e terzo anno delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di primo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari e sezione benessere e già presenti nei precedenti anni formativi o corsi di terzo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti varie già presenti nei precedenti anni formativi ; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni
- mentre per i percorsi di quarto anno per un numero di interventi pari al numero di interventi di IV anno realizzati nell'AF 2020-21 al raggiungimento del target di Baseline in quanto offerta di leFP duale consolidata finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni. Il numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

2020-21 è pari a numero 81 corsi; per il numero di interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo.

Pertanto il sistema duale veneto, già consolidato e diffuso, intende per l' AF 2022-23 svilupparsi secondo la programmazione dettata dai seguenti provvedimenti, ricordato che è stato chiarito che Regioni e Province autonome potranno integrare con le risorse nazionali e comunitarie risultando il cosiddetto cumulo di risorse, sempre possibile anche nei fondi strutturali, per il PNRR è anche richiamato dalla circolare del MEF (n. 33 del 31/12/2021), e a maggior ragione ha valore per un programma a risultato, per cui con il ricorso a più fonti di risorse finanziarie disponibili si hanno più elementi che concorrono al raggiungimento del risultato del PNRR.

Nello specifico:

DGR n. 1740 del 09/12/2021 Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia.

In questo caso si prevede la realizzazione con le risorse nazionali del duale ordinarie di realizzare 11 percorsi triennali nei comparti vari e 1 percorso triennale nel comparto edilizia per un totale di circa 190 percorsi individuali; ai fini della relevant certification questi percorsi vanno calcolati nel baseline.

DGR n. 1741 del 09/12/2021 Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2025 per il conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere.

In questo caso si prevede la realizzazione a valere sulle risorse nazionali ordinarie di 9 percorsi triennali per un totale di circa 140 percorsi individuali. Ai fini del rilascio di relevant certification questi percorsi vanno calcolati nel baseline.

Sono inoltre in corso di approvazione (già iscritte all'OdG della seduta di Giunta del 5 luglio 2022):

Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento statale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari e benessere per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di primo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015.

Si intende beneficiare delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di primo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari e nella sezione benessere già presenti nei precedenti anni formativi; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni.

La Direzione formazione e istruzione ha trasmesso, "con riferimento alle note intercorse in ordine all' avvio delle prime attività regionali a valere sulla Missione M5, componente C1 Realizzazione intervento 1.4 Sistema duale", all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 270863 (con allegata la bozza di Direttiva) ; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n 80 del 17/06/2022.

La copertura finanziaria prevista con il PNRR sarà il 25 % del progetto in quanto le Linee guida citate prevedono per l'Alternanza simulata degli iscritti al I anno dal 15% al 25% del monte ore del percorso del primo anno di leFP (990 ore), le uniche ad essere oggetto di finanziamento nel programma in questione; una volta perfezionata la procedura di adesione gli interventi oggetto del presente avviso saranno pertanto finanziati per quota parte dall' Unione europea - Next generation EU, per un importo massimo di euro 6.306.820,00.

Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale" e Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Priorità 4 Occupazione Giovanile. Anno Formativo 2022/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di Istruzione e Formazione Professionale nella sezione comparti vari per la realizzazione e la finanziabilità di interventi formativi di terzo anno. L. 17/05/1999, n. 144. L. n. 53 del 28/03/2003. D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L.R. 31/03/2017, n. 8. D.M. 12 ottobre 2015.

Si intende beneficiare delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale" in riferimento ai Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie in quanto si tratta di corsi di terzo anno dei percorsi triennali leFP "consolidati" nell'offerta formativa regionale nella sezione comparti vari già presenti nei precedenti anni formativi; nell' AF 2021-22 i progetti relativi alla medesima offerta formativa sono stati infatti finanziati con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Si evidenzia che la copertura finanziaria prevista con il PNRR sarà tra il 25 e il 28 % del progetto in quanto le Linee guida citate prevedono per l'Alternanza rafforzata degli iscritti al III anno un monte ore tra il 30% e il 50% del monte ore annuale (990 ore) - le uniche ore ad essere oggetto di finanziamento nel programma in questione-, ma tuttavia il riparto nazionale non consente, dalle previsioni, la copertura dell'intera platea di utenti che si intende ora avviare al sistema duale.

Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale". Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione nell'Anno Formativo 2022/2023 di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con il sistema duale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Protocollo di Intesa sottoscritto con il Ministero del Lavoro il 13/1/2016.

Nello specifico i progetti presentati in adesione al presente avviso intendono beneficiare, una volta conclusa l'istruttoria di adesione all'investimento, delle risorse PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale":

- per un numero di interventi pari al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target di Baseline in quanto offerta di leFP duale consolidata finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni. Il numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 è pari a numero 81 corsi.





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

- per il numero di interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo e stimato in numero 5 interventi.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Si evidenzia pertanto che la copertura finanziaria prevista con il PNRR potrà riguardare gli interventi di IV anno ulteriori al numero di interventi di IV anno realizzati nell' AF 2020-21 al raggiungimento del target aggiuntivo. una volta perfezionata la procedura di adesione gli interventi oggetto del presente avviso saranno pertanto finanziati per quota parte dall' Unione europea - Next generation EU, per un importo massimo di euro 383.070,00.

Va precisato che ai fini della quantificazione del target di cui alla tabella 16 e alla tabella 18, il numero di percorsi individuali (relevant certification) è stato calcolato con una stima che vede una quota pari a circa 80% di promossi sugli iscritti in termini di addizionalità relevant certification del PNRR; in pratica, a titolo di esempio, su una classe di 20 allievi è stata stimata in via prudenziale una idoneità alla certificazione di 16 allievi.

Occorre inoltre ricordare che i percorsi di leFP non sono rivolti a studenti solo in apprendistato o solo in alternanza, ma a gruppi di allievi parte in apprendistato e parte in alternanza e non è possibile definire a priori la scelta progettuale; per questo motivo, a fini precauzionali, in fase progettuale tutti i progetti sono stati "tarati" come popolati da allievi in alternanza, pur ritenendo altamente probabile che all'interno del gruppo classe alcuni allievi siano coinvolti in progetti formativi per l'apprendistato per il conseguimento della qualifica (si evidenzia che la Regione ha posto propri obiettivi minimi all'interno dei bandi in termini di apprendisti). Ciò significa che in fase progettuale le voci di spesa sono state valorizzate come se tutti gli allievi siano coinvolti nella fattispecie dell'impresa simulata al primo anno o nell' alternanza al terzo anno in quanto applicati a casi di percorsi in "conversione"; per i percorsi di quarto anno invece, trattandosi di percorsi "aggiuntivi" è stato utilizzato il parametro allievo al valore massimo. Inoltre ai fini di copertura finanziaria della spesa la scelta regionale di aumentare il numero di potenziali utenti - *relevant certification* ha comportato la scelta di utilizzare risorse PNRR nei primi anni per un massimo del 25% e per i terzi anni per un massimo tra il 25 e il 28%, pur a fronte di una spesa teoricamente rendicontabile superiore (fino al 30% nei terzi anni); ciò comporta un aumento del potenziale di target ma un cofinanziamento tra il 75% (nel primo anno) e il 72 -75% nel terzo anno, come da riga 3 della tabella 18.

2.2 QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR AL IV TRIMESTRE (Q4) 2025

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale, responsabile dell'intervento, sulla base dei dati forniti dall'INAPP per la distribuzione della Baseline (calcolata in esito a percorsi realizzati a valere, esclusivamente, sulle risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni) e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione del Veneto in coerenza con gli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1.

Tabella n.13 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nel quinquennio (come indicato nelle Linee Guida)





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno 2021)
2020/2021	438	0	-
2021/2022	438	0	-
2022/2023	438	2700	12.013.084,00
2023/2024	438	-	-
2024/2025	438	-	-
TOTALE	2190	2700*	12.013.084,00

*** La Regione Veneto si impegna al raggiungimento del target previsto dal riparto ma per l'AF 2022-23 segnala che le attività messe in opera con le risorse attribuite - come da tabella 16 e 18 - consentono il raggiungimento di un target aggiuntivo potenziale di circa 6419 relevant certification.**

Per il raggiungimento del target ci si potrà avvalere, come indicato dalle Linee Guida, dei percorsi realizzati in esito a operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle medesime Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241).

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Inserire il numero di percorsi realizzati in apprendistato secondo i criteri riportati nelle tabelle seguenti differenziate in funzione della presenza o meno di pregressi percorsi in apprendistato:

Tabella n.14 - n. apprendisti nell'a.f. 2022/2023

Regioni SENZA apprendisti nell'a.f. 2021/2022

MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2022/2023	Nella misura del 5% della somma degli iscritti a percorsi in duale al 3° e 4° anno nell'A.F. 2021/2022**	= >1

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità.

** Nel caso in cui nell'annualità 2021/2022 non siano stati attivati percorsi di 3 e 4 anno in duale, l'azione dovrà essere realizzata nell'anno formativo 2023/2024.

Tabella n.15 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON apprendisti nell'a.f. 2021/2022





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	Nella misura del 15% in più nel triennio rispetto al numero degli allievi inseriti in percorsi di apprendistato nell'annualità 2020/2021 (cfr. tabella 11)	765

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità

NOTA = $765 = (665 + (15\% \text{ di } 665))$

2.4 MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO (cfr. Linee Guida)

Indicare nelle tabelle sottostanti le misure che si intendono realizzare al fine del raggiungimento del solo Target aggiuntivo PNRR, al netto della Baseline.

Nella prima tabella, per le misure 1-4 indicare la scelta in rapporto all'anno formativo indicato (2022/2023). La misura n.2 riporta la proposta derivante dalla mancanza, in alcune Regioni, del IV anno dell'offerta ordinamentale da realizzare in modalità duale.

Nella seconda tabella, per le misure 5-7 indicare la scelta in rapporto agli anni solari indicati (2022 e 2023).

Tabella n.16 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per a.f. 2022/2023

N.	MISURA	A.F. 2022/2023
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	64*
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	0
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	6355*
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017	0

*** si tratta delle relevant certification che con le attività previste la Regione del Veneto presume di raggiungere; tuttavia l'impegno regionale rimane stabilito come da tabella 13 di cui sopra.**

Tabella n.17 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per anno solare 2022 e 2023

N.	MISURA	2022	2023
----	--------	------	------





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

5	Percorsi duali extra diritto-dovere* finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura leFP (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	0	0
6	Percorsi sperimentali	0	0
7	Interventi integrativi (non posso produrre target ma sono ammissibili a finanziamento - cfr. § 2 delle Linee Guida)	0	0

* L'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello.

2.5 DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti - che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Per la misura della riga 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Tabella n.18 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamenti o
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all’offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	50%/495 ore	990	64	-sezione comparti vari : UCS oraria = 90,00 € ora corso di attività formativa d’aula + UCS oraria = 90,00 € per ora di attività in azienda (formazione aziendale in apprendistato o in alternanza rafforzata) nel limite massimo di 280 ore riconosciute; + UCS allievo = 429,00 euro per allievo nel limite massimo di € 6.864,00 ##### sezione edilizia : UCS oraria = 76,00 euro per ora corso di attività formativa d’aula +	max 100% per 5 interventi (classi di 4 anno) max euro 383.070,00	0	0	0	un importo massimo di euro 383.070,00





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziament o
						UCS oraria = 76,00 euro per ora di attività in azienda (formazione aziendale in apprendistato o in alternanza rafforzata) nel limite massimo di 380 ore riconosciute;- UCS allievo = 862,00 euro per allievo nel limite massimo di € 13.792,00					
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	990	Non applicabile	990	0		0	0	0	0	0
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	990	1 anno : 30% / 297 ore	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida nello specifico	6355 (di cui 3787 di primo	UCS ora formazione € 90,00 Comparti vari / € 82,00 Benessere + UCS allievo comparti vari = 429,00* n. allievi (nel	1 anno: 25 % pari a max	1 anno: 0 % pari ad euro	1 anno comparti vari: 75%	1 anno benessere: 75% pari ad	1 anno





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziament o
		990	### 3 anno 30% se alternanza , 50% se apprendistato (297 ore o 495 ore)	per 1 anno 247 ore , nel 3 anno ma 297 ore	anno e 2568 di terzo anno)	limite massimo di € 8.580,00) o benessere = 491,00* n. allievi (nel limite massimo di € 9.820,00)	euro 6.306.820,00	zero	pari ad euro 15.436.957,00	euro 3.483.503,00	euro 25.227.280,00
							3 anno tra il 25 e il 28 % pari ad euro 5.323.194,00	3 anno tra il 75 e il 72% pari ad euro 15.639.806,00	3 anno 0% pari ad euro zero	3 anno 0% pari ad euro zero	euro 20.963.000,00
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento*)	1056			0						





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamenti
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura ** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	Non previsto al momento	Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990***variabili a seconda dell'offerta formativa regionale							
6	Percorsi sperimentali	Non previsto al momento		Per <u>Imprenditorialità e transizione digitale</u> : - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie)							





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinament o regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziament o
				formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)	Non previsto al momento		Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS****	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamenti
TOTALE		vedi righe sopra	vedi righe sopra	vedi righe sopra	6419	vedi righe sopra	12.013.084,00	15.639.806,00	15.436.957,00	3.483.503,00	46.573.350,00

NB: si tratta delle relevant certification che con le attività previste la Regione del Veneto presume di raggiungere; tuttavia l'impegno regionale rimane stabilito come da tabella 13 di cui sopra

* Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7

** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

*** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

**** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie

UCS regionali del Veneto

La DGR n. 671 del 28/4/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" è il documento che definisce le UCS da utilizzare per la programmazione e la gestione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014-2020; si è





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

ritenuto ora opportuno provvedere all'adeguamento degli importi delle suddette UCS, utilizzando, in conformità alla metodologia prevista dalla citata DGR n. 671/2015, il coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT ed in particolare l'indice FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi) per il periodo intercorrente fra la data di approvazione della DGR 671/2015, ossia il 28.4.2015, e il 31.12.2021.

Gli indici di rivalutazione per il periodo in esame, ricavabili dalle tabelle ISTAT [per la rivalutazione è stato utilizzato lo specifico servizio disponibile all'indirizzo <https://rivaluta.istat.it/>], indicano un coefficiente di rivalutazione pari a 1,062, ossia un incremento del 6,2%.

I singoli provvedimenti di Giunta in via di approvazione degli avvisi che approvano percorsi con riferimento al PNRR provvedono pertanto ad approvare tali indici di rivalutazione e a confermare l'utilizzo delle citate UCS, così come ridefinite.

Il contesto delle UFC regionali è poi inserito in un sistema di controllo complesso ed articolato, normato tra l'altro da:

- DGR n. 669 del 28/4/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR 2 del 28/07/2021.;
- DGR n. 670 del 28/4/2015 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE, ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Descrivere le modalità di individuazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione* dell'intervento in conformità ai criteri previsti dalla manualistica adottata (in corso di definizione)

Le risorse del PNRR dell'annualità finanziaria 2021, finalizzate all'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale", sono definite con Decreto Direttoriale di riparto delle risorse PNRR sulla base dei criteri individuati dal Decreto Ministeriale n.226 del 26 novembre 2021.

Gli elementi necessari sono già stati elencati nel paragrafo 2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI e sono presenti negli atti già vidimati dal MLPS.

(La Direzione formazione e istruzione ha trasmesso, "con riferimento alle note intercorse in ordine all'avvio delle prime attività regionali a valere sulla Missione M5, componente C1 Realizzazione intervento 1.4 Sistema duale", all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 270863 (con allegata la bozza di Direttiva); la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 80 del 17/06/2022.

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

In data 20 giugno 2022 la Direzione formazione e istruzione ha trasmesso all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la nota prot. n. 276688 con la bozza di Direttiva; la citata Unità di Missione ha risposto con nota n. 90 del 21 giugno 2022, che "sulla base degli esiti delle verifiche di competenza, ritiene che allo stato nulla osti alla pubblicazione".

Per quanto riguarda il monitoraggio e la rendicontazione si farà riferimento alle indicazioni che saranno fornite successivamente dal MLPS e dall'Unità di missione.

Si fa comunque presente che gli avvisi, come concordato con MLPS e dall'Unità di missione prevedono una sezione Monitoraggio che precisa:

"In adesione all'intervento PNRR - investimento missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", la Regione dovrà far pervenire, nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal MLPS i dati di monitoraggio che dovranno confluire, annualmente, in un documento di sintesi, a cura della Regione, che giustifichi analiticamente le attività svolte con il sistema duale, comprensivo dei dati integralmente anonimizzati e completi. Gli enti beneficiari pertanto saranno tenuti a fornire gli elenchi relativi a iscrizioni ammissioni agli anni successivi e "relevant certification" per il tramite dei gestionali in uso alla Regione Veneto, a pena di revoca del contributo; sussiste infatti per beneficiare delle risorse PNRR

50



63fe3f8b





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

L'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente

La conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Tempistiche, standard e modalità di conferimento dei dati di monitoraggio saranno oggetto di intesa tra il Ministero del Lavoro e le Regioni e Province autonome nell'ambito dell'Osservatorio del Programma Duale e dovranno prendere in considerazione anche eventuali ulteriori adempimenti richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risorse sono pertanto subordinate alla corretta trasmissione dei dati richiesti alla Regione, nel rispetto dei tempi previsti.”

Idem per la Rendicontazione, oltre all'adesione alle indicazioni già fornite e che saranno integrate si prevede già negli avvisi concordati con l'UdM la sezione Rendicontazione delle attività - presentazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto finale).

* La rendicontazione della spesa non è presupposto per la rendicontazione del risultato (target numerico) realizzato.

Le procedure saranno perfezionate sulla base della Convenzione in corso di definizione tra la Regione del Veneto l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.





4. Monitoraggio

4.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGIS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/Provincia autonoma può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, unitamente alla gestione dei propri sistemi informativi.

Nelle more della implementazione del ReGIS le informazioni dovranno essere registrate in sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari.

Di conseguenza, entro le scadenze specificate nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2022 e 2023), la Regione/Provincia autonoma deve produrre un **Rapporto Annuale** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) leFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

4.2 INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione del Veneto utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2022									ANNO 2023								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Definizione documento relativo all'offerta formativa finanziata dalle risorse PNRR da parte della Regione/P.A.				entro 31 luglio														
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)					entro 31 agosto													
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative						avvio entro 30 settembre 2022												termine attività didattica entro 30 giugno





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Registrazione in ReGiS degli iscritti ai percorsi e delle tipologie di misure attivate*																			
Invio del Rapporto annuale (avanzamento beneficiari PNRR e dati per riparto)							Entro 31/10												
Rendicontazione della spesa																			

- *in attesa di indicazioni su REGIS non è possibile definire l'adempimento*





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

IL DIRETTORE

Dott. Massimo Marzano Bernardi

FIRMA

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



copia cartacea composta di 57 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MASSIMO MARZANO BERNARDI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (anno finanziario 2021)

Regioni	Iscritti leFP anni I-II-III-IV Istituzioni formative in duale a.f. 2019-20		Dato annuale Baseline PNRR	Ripartizione risorse MLPS 2021 PNRR - Sistema Duale		Dato annuale Target PNRR
	va	%	v.a.	€	%	v.a.
Piemonte	2.568	6,78	529	11.022.617,00	9,19	2.477
Valle D'Aosta	270	0,71	56	841.222,00	0,70	189
Lombardia	19.164	50,61	3.948	45.221.048,00	37,68	10.162
P.A. Bolzano	0	0,00	0	5.065.870,00	4,22	1.138
P.A. Trento	0	0,00	0	2.757.092,00	2,30	620
Veneto	2.127	5,62	438	12.013.084,00	10,01	2.700
Friuli Venezia Giulia	1.405	3,71	289	3.563.336,00	2,97	801
Liguria	339	0,90	70	1.676.119,00	1,40	377
Emilia Romagna	2.207	5,83	455	12.658.102,00	10,55	2.845
Toscana	2.261	5,97	466	1.690.070,00	1,41	380
Umbria	294	0,78	61	705.027,00	0,59	158
Marche	233	0,62	48	650.373,00	0,54	146
Lazio	1.744	4,61	359	7.694.472,00	6,41	1.729
Abruzzo	65	0,17	13	428.225,00	0,36	96
Molise	94	0,25	19	355.414,00	0,30	80
Campania	864	2,28	178	939.939,00	0,78	211
Puglia	282	0,74	58	1.354.758,00	1,13	304
Basilicata	0	0,00	0	61.937,00	0,05	14
Calabria	47	0,12	10	425.384,00	0,35	96
Sicilia	3.480	9,19	717	10.094.496,00	8,41	2.268
Sardegna	422	1,11	87	781.415,00	0,65	176
Totale	37.866	100	7.800	120.000.000,00	100	26.966



